



COMUNE DI VICENZA
Settore Provveditorato, Gare e Contratti

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONI DEI RISCHI
PER INTERFERENZE**

(Art. 26 D.Lgs 81/2008 e D.Lgs. 106/2009)

- **SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA ARMATA PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI DI VICENZA**
 - **SERVIZIO DI VIGILANZA ISPETTIVO DI ZONA (RONDA) PRESSO STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE O SEDI DI SERVIZI DI RILEVANZA COMUNALE**
 - **SERVIZIO DI TELEALLARME CON PRONTO INTERVENTO PRESSO STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE O SEDI DI SERVIZI DI RILEVANZA COMUNALE**
 - **SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA DEL TEATRO OLIMPICO**
 - **SERVIZIO DI VIDEO SORVEGLIANZA PRESSO MUSEO DEL RISORGIMENTO**
 - **SERVIZI DI VIGILANZA RIGUARDANTI STABILI SEDI DELL' ISTITUZIONE PUBBLICA BIBLIOTECA BERTOLIANA**
- CIG 593596621B**

Il presente documento è un allegato del Contratto di appalto per l'affidamento dei servizi di vigilanza fissa armata presso gli uffici giudiziari di Vicenza, vigilanza ispettivo di zona (ronda) presso stabili di proprietà comunale o sedi di servizi di rilevanza comunale, servizio di teleallarme con pronto intervento presso stabili di proprietà comunale o sedi di servizi di rilevanza comunale, servizio di gestione degli impianti di sicurezza del teatro olimpico, servizio di video sorveglianza presso museo del risorgimento, servizi di vigilanza riguardanti stabili sedi dell' istituzione pubblica Biblioteca Bertoliana.

È stato predisposto in base al D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - Testo Unico delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro - art. 26 “Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione”.

Questo documento ha lo scopo di individuare i rischi da interferenze dovuti alla compresenza di dipendenti ed utenti degli uffici e servizi comunali e giudiziari, con il personale della ditta esterna incaricata del servizio di pulizie.

Nel documento sono poi indicate misure di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo questi rischi da interferenza.

In base all'art. 26 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - “Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione” si specificano di seguito i possibili rischi da interferenza fra la ditta esterna che svolge i servizi in oggetto e i dipendenti o utenti degli uffici e servizi comunali e delle

sedi giudiziarie dove viene svolto il servizio e i costi della sicurezza sul lavoro per rischi da interferenza.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DA ADOTTARE PER LA LORO RIDUZIONE

(art. 26 - comma 3 del d.lgs. n. 81/2008 -)

Nello svolgimento dei servizi di pulizie, il personale della ditta incaricata dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza con dipendenti e utenti degli edifici in cui vengono svolti i servizi.

Prima della sottoscrizione del contratto o, comunque, prima dell'esecuzione, l'operatore economico ha l'obbligo di prendere visione puntuale dei luoghi, per comprendere il livello di rischio.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; il personale della Ditta appaltatrice porterà la tessera di riconoscimento esposta in maniera visibile.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- è vietato fumare;
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate ove si svolge il lavoro;
- le attrezzature, strumenti e macchinari impiegati per l'esecuzione dall'operatore economico debbono essere conformi alle norme in vigore;
- in caso di emergenza e evacuazione il personale dell'operatore economico si atterrà alle indicazioni contenute nella procedura di gestione emergenze del Comune di Vicenza;
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il direttore dell'esecuzione.

I potenziali rischi da interferenza concernenti l'appalto non risultano tali da evidenziare particolari costi, se non quelli generali facenti capo all'operatore economico in ragione dell'esercizio della propria attività di impresa, nonché quelli indicati nel presente documento. Questi ultimi, evidenziati negli atti di gara, non sono soggetti al ribasso praticato dall'operatore economico.

I rischi che sono prevedibili sono i seguenti:

- a) rischi da sovrapposizione di attività, derivanti cioè dallo svolgimento in contemporanea di servizi da parte della ditta appaltatrice e di altre imprese o di dipendenti di Tribunale e Comune;
- b) rischi immessi dall'attività della ditta appaltatrice;
- c) rischi specifici del luogo di lavoro, ove è previsto che debba operare la ditta aggiudicataria;
- d) rischi da esecuzioni particolari, qualora la stazione appaltante richiedesse servizi che esulano dalla normale attività della ditta appaltatrice.

Nello specifico i rischi che si prevedono e le relative misure di prevenzione/protezione che possono essere messe in atto sono i seguenti:

- a) *rischi da sovrapposizione di attività:*

Sorgente di rischio	conseguenze	Misure di prevenzione e protezione
Lavori (es. ponteggi esterni ed interni) e allestimenti particolari a seguito dell'organizzazione di eventi	Infortuni più o meno gravi	Sono previste nel piano di valutazione dei rischi e di prevenzione generale
Uso di prodotti chimici. Pavimenti bagnati a seguito di pulizia locali, versamento di liquidi, presenza di scale	Reazioni allergiche, dermatiti, scivolamento	Il responsabile per l'impresa appaltatrice avrà il compito di prevedere le specifiche misure di sicurezza, in particolare : - l'utilizzo di prodotti rispondenti alle caratteristiche indicate nel capitolato, nonché il loro uso in modo adeguato; - l'areazione dei locali; - l'adeguata asciugatura delle superfici; un'opportuna organizzazione del lavoro - la perimetrazione delle aree soggette all'intervento di pulizia - la segnalazione agli astanti dell'impraticabilità degli spazi fino a completa asciugatura delle superfici.
Comportamenti irrazionali da parte di personale o cittadini	Aggressività verbale e fisica	Buon senso e prudenza; attivazione di servizi esterni preposti ad arginare il problema

b) rischi immessi dall'attività della ditta aggiudicataria

Sorgente di rischio	conseguenze	Misure di prevenzione e protezione
Maneggio di arma da fuoco	Colpo accidentale da arma da fuoco	Le guardie giurate che dispongono del regolare porto d'armi vengono richiamate e sensibilizzate per la massima attenzione durante la loro attività e per la cura dell'arma in dotazione; l'arma da fuoco non viene mai abbandonata ma è sempre custodita dalla G.P.G; la guardia giurata è tenuta a svolgere gli obbligatori corsi di tiro
Colpo da arma da fuoco in seguito ad aggressione	Colpo accidentale da arma da aggressione	- Le guardie giurate che dispongono del regolare porto d'armi vengono richiamate e sensibilizzate per la massima attenzione durante la loro attività e per la cura dell'arma in dotazione; - l'arma da fuoco non viene mai abbandonata ma è sempre custodita dalla G.P.G; - la G.P.G viene formata periodicamente sulla gestione di eventi particolari al fine di mantenere la calma e evitare conseguenze gravi ai visitatori;

		<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza e rispetto delle normative procedurali che attenuano al massimo le situazioni potenzialmente dannose; - addestramento psicofisico, anche per quanto riguarda l'uso delle armi per difesa personale; - uso costante dei dispositivi di protezione individuale (DPI) in dotazione (giubbotto, autoradio...); <p>la guardia giurata è tenuta a svolgere gli obbligatori corsi di tiro.</p>
--	--	--

c) rischi specifici del luogo di lavoro

Sorgente di rischio	conseguenze	Misure di prevenzione e protezione
Uso di apparecchiature con alimentazione elettrica (monitors, cancelli automatici, metal detectors, porte ad apertura/chiusura automatica, prese, spine, interruttori)	Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Impianto elettrico realizzato in conformità alla legge e controllato periodicamente ai sensi del D.P.R. 462/01, le cui eventuali modifiche dovranno avvenire in conformità alle specifiche norme vigenti; - alimentazione fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munita di dispositivi di protezione; - posizionamento dei cavi in modo da evitare eventuali danni da usura meccanica o intralcio; - segnalazione dei cavi danneggiati
Uso dei metaldetectors	Radiazioni ionizzanti	<p>Controllo quotidiano dell'efficienza e segnalazione di eventuali anomalie</p> <p>Manutenzione periodica</p>
Presenza di sostanze infiammabili (carta uffici, mobili ...) e possibili fonti di innesco (impianto elettrico, fonti di calore ...)	incendio	<ul style="list-style-type: none"> - divieto di usare fiamme libere e fumare; - divieto di sovraccaricare le prese di energia elettrica; - prescrizione della manutenzione periodica dell'impianto elettrico; <p>le G.P.G. dovranno essere designate e formate come addetti eventuali di primo livello nei passaggi esterni e nei passaggi esterni con accesso;</p> <p>le G.P.G. dovranno essere designate e formate come addetti di secondo livello nei piantonamenti fissi.</p>

d) rischi da esecuzione particolari

Sorgente di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Postura in piedi nell'attività di piantonamento che determinano disturbi muscolo scheletrici	Visite mediche previste
Attività lavorativa in orari notturni che determina stress, disturbi del sonno e del sistema	Visite mediche previste

neurovegetativo, anche per la presenza costante di rischi	
Esposizione per periodi prolungati nell'attività di controllo nella postazione monitor	Rispetto dei protocolli di sicurezza previsti dalle norme e dai regolamenti attuativi. Viste mediche previste

ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

L'attività dovrà effettuarsi all'interno di edifici di proprietà comunale nei quali la sicurezza è garantita, in riferimento alle normative vigenti, dall'Amministrazione comunale. Per quanto concerne il Tribunale, in cui gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di fornitura ed installazione dei dispositivi per la protezione e la lotta agli incendi ed evacuazione, nonché il loro controllo e revisione, sono a carico del Comune, mentre è di competenza dei Datori di Lavoro del Tribunale l'organizzazione della gestione delle emergenze ed evacuazione, con valutazione in via preliminare dei rischi di incendio presenti nella struttura e con obbligo di redigere il "piano di emergenza".

Prima dell'affidamento del servizio verrà verificata l'idoneità professionale dell'impresa appaltatrice ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs 81/2008 e l'assolvimento degli adempimenti di cui agli artt. 15 e 18 del medesimo decreto e si provvederà a redigere il documento unico di valutazione dei rischi definitivo, costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le informazioni fornite dal datore di lavoro del Tribunale e le specifiche informazioni relative alle interferenze che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare.

La proposta dell'aggiudicatario dell'appalto per eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo, atte a meglio garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, dovrà essere prodotta entro 30 giorni dall'aggiudicazione e sarà oggetto di apposita valutazione del committente.

Il DUVRI definitivo dovrà essere allegato al contratto di appalto.

La ditta appaltatrice dovrà altresì, prima della stipula del contratto, produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato col DUVRI definitivo.

Amministrazione ed impresa affidataria dovranno redigere, di concerto, il verbale di cooperazione e coordinamento dove vengono richiamate le misure di protezione e prevenzione necessarie alla rimozione dei rischi da interferenza indicate nel DUVRI.

Al presente documento verranno allegati i documenti di valutazione dei rischi, redatti dalla Ditta, propri dell'attività oggetto dell'appalto indicante l'elenco dei lavoratori impiegati, le loro mansioni, le attività effettuate, i DPI, le attrezzature utilizzate e i rischi strutturali presenti nella struttura.

Dalla valutazione dei rischi dei luoghi di lavoro in cui il personale della Ditta dovrà operare si prende preliminarmente atto:

1. che non vi sono ambienti di lavoro ad alto rischio;
2. che negli ambienti di lavoro non si svolgono attività che possano esporre i lavoratori della Ditta a rischi di agenti fisici, cancerogeni, biologici e chimici.

Le disposizioni del presente documento non si applicano a rischi specifici dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori e dunque:

- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti e ai macchinari in genere adottati dalla Ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire rischi connessi con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti normative di prevenzione, trattandosi di accertamento connessi a rischi specifici dell'attività della Ditta appaltatrice;
- la stessa Ditta deve provvedere alla informazione e formazione, scelta e addestramento nell'uso dei DPI del proprio personale.

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 è a carico dell'impresa, per i rischi specifici propri, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche.

Con il presente documento unico vengono fornite alla ditta appaltatrice informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro in cui verrà svolto il servizio oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Il personale della Ditta è tenuto a rispettare la segnaletica di divieto, a frequentare le zone di lavoro previste dal contratto e le zone di transito (evitando di accedere ad altre aree/locali senza autorizzazione), a non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori degli orari stabiliti (se non previa, motivata, autorizzazione da parte del committente).

E' fatto divieto al personale della Ditta appaltatrice di compiere, di propria iniziativa, manovre od operazioni che non siano di propria competenza e che possono compromettere la sicurezza, anche di altre persone. Il personale della Ditta appaltatrice è tenuto a segnalare al proprio Responsabile, ed al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Vicenza, qualunque eventuale deficienza dei dispositivi, dei macchinari e degli impianti presenti nella sede di lavoro.

MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE E/O RIDURRE LE INTERFERENZE

VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Il rischio incendi delle strutture in cui la Ditta si troverà ad operare è di entità media, tuttavia i lavoratori dell'impresa affidataria che operano nelle strutture devono preventivamente prendere visione delle planimetrie e delle disposizioni per l'emergenza esposte nelle sedi, al fine di prendere cognizione delle vie di esodo, dei luoghi sicuri e delle uscite, della localizzazione dei sistemi di allarme e dei mezzi per lo spegnimento, dei comportamenti da tenere in caso di emergenza e dei soggetti deputati ad intervenire in caso di incendio. La ditta dovrà richiedere al Datore di lavoro del Comune di Vicenza e ai Datori di lavoro del Tribunale competenti per ogni struttura di poter visionare il piano di emergenza per conoscere le misure da adottare in caso di emergenza per l'evacuazione della struttura in cui dovranno lavorare.

I corridoi e le vie di esodo devono essere mantenuti costantemente sgombri da materiali e strumenti di lavoro, anche se collocati in maniera temporanea, e in condizioni tali da garantire una facile percorribilità in caso di emergenza.

RIDUZIONE DEL RISCHIO DI INSORGENZA DI INCENDIO

L'impresa affidataria non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili.

I prodotti dovranno essere conservati nelle quantità strettamente necessarie alla conduzione delle attività e custoditi in depositi assegnati dal committente per lo stoccaggio.

I rifiuti combustibili o pericolosi, in caso di incendio, dovranno essere tempestivamente smaltiti e il loro deposito temporaneo dovrà comunque avvenire al di fuori delle vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) e in zone in cui non possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.

BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione del servizio non deve creare barriere architettoniche od ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'esecuzione delle attività.

Nel caso in cui, durante l'attuazione del servizio, si rendesse necessario impegnare un percorso, i lavoratori dell'impresa affidataria dovranno segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Gli strumenti e i materiali utilizzati dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo, intralcio o impedimento al passaggio di persone.

L'eventuale deposito di attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, e si dovrà provvedere all'immediata raccolta e allontanamento al termine delle attività connesse con il servizio espletato.

USO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE

I lavoratori dell'impresa esecutrice, nell'impiego delle apparecchiature elettriche, dovranno adottare le normali precauzioni generali connesse all'uso di apparecchi e impianti elettrici e dovranno seguire le avvertenze specifiche indicate dai costruttori.

L'uso di prese e cavi portatili, nel caso in cui si renda necessario, dovrà avvenire senza poter costituire per i presenti rischio di contatto con parti in tensione o causa d'inciampo.

L'uso di apparecchiature elettriche rumorose dovrà essere concordato preventivamente con i responsabili dell'Amministrazione.

ATTIVITA' CON RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO

Per le attività che richiedano ai lavoratori dell'impresa esecutrice di operare in posizione sopraelevata rispetto al piano di calpestio, dovranno essere utilizzate scale portatili con caratteristiche conformi o equivalenti a quelle previste dalle norme di standardizzazione (EN 131).

Al lavoratore dell'impresa esecutrice, che operi su scala portatile, dovrà essere prestata assistenza da parte di altro lavoratore dell'impresa stessa, nel caso in cui le condizioni lo richiedano, per evitare rischi a chi opera sulla scala e agli altri lavoratori.

Il lavoratore dell'impresa esecutrice che operi su scala portatile dovrà anche prestare attenzione alla possibile caduta di oggetti dall'alto e al rischio di ribaltamento di arredi e materiali.

E' vietato raggiungere con scale portatili altezze superiori a 2 metri dal piano di calpestio.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI

L'impresa esecutrice, nell'espletamento del servizio, nel caso in cui si verifichi la presenza di attività dell'Amministrazione che determinano interferenze con quelle previste per il servizio stesso, dovrà informare l'Amministrazione, al fine di definire in sinergia le opportune procedure per garantire la sicurezza nell'espletamento del servizio.

Di tali procedure, a cui dovrà attenersi tutto il personale sia dell'Amministrazione che dell'impresa appaltatrice, verrà data adeguata informazione ai lavoratori interessati.

MISURE DI EMERGENZA

L'Impresa dovrà predisporre la propria struttura per la gestione delle eventuali emergenze applicando la normativa prevista nel D.M.10.3.1998, e s.m.i.. Considerando il fatto che già nelle strutture comunali è presente il Piano di Emergenza redatto dai competenti Datori di Lavoro dovrà essere valutato il rischio incendio relativo alla propria attività e proporre se necessario integrazioni al suddetto piano di emergenza in accordo con gli stessi Datori di Lavoro.

L'impresa si impegna al rispetto delle norme indicate nel succitato D.M. 10.3.1998, e s.m.i., e in particolare a designare uno o più lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e lotta agli incendi e gestione delle emergenze, che dovranno essere adeguatamente formati in relazione al livello di rischi incendio definito dal documento di valutazione sopra indicato; l'impresa dovrà, inoltre, provvedere alla sorveglianza delle attrezzature ed impianti mentre il Comune provvederà al controllo periodico e alla manutenzione di dette attrezzature ed impianti (D.M. 10.3.1998 allegato VI, e s.m.i.)

Si precisa inoltre che:

- gli edifici in cui opererà la Ditta sono di proprietà comunale ed al Comune competono gli interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria;
- la Ditta nel DVRI ha accertato i rischi strutturali presenti negli edifici e che alle verifiche periodiche provvede l'Appaltatore;
- il personale occupato dalla ditta appaltatrice dovrà tenere visibile la tessera di riconoscimento;
- è vietato fumare;
- è vietato portare sul luogo di lavoro attrezzature e sostanze non autorizzate;

4) le attrezzature devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

L'Amministrazione Comunale si impegna a rendere consultabile il documento valutazione rischi afferente gli immobili, le relative planimetrie con l'indicazione della ubicazione delle attrezzature per la lotta agli incendi (estintori e segnaletica).

L'Amministrazione comunale si impegnerà inoltre a comunicare alla Ditta con congruo anticipo ogni tipo di attività (manifestazioni, lavori per interventi di manutenzione ecc.) straordinaria o comunque diversa da quella normalmente effettuata nelle strutture che avvenga nell'orario di svolgimento del servizio ed a valutare e rendere operative eventuali richieste della Ditta di miglioramento della sicurezza per lo svolgimento delle predette attività.

COSTI DELLA SICUREZZA NECESSARI PER ELIMINARE/RIDURRE AL MINIMO I RISCHI

I costi per la sicurezza, così come specificati, nell'importo determinato in sede di gara di € 2.000,00 oltre IVA non soggetti a ribasso d'asta per valutazione dei rischi e corsi di formazione ed informazione del personale operativo della Ditta.

Per il committente _____ (data e firma) 	Per la ditta aggiudicataria _____ (data e firma)
--	---

Per il datore di lavoro _____ (data e firma) 		Per il Responsabile alla Sicurezza _____ (data e firma)
Il RUP _____ _____		

ALLEGATO:



COMUNE DI VICENZA

PROCEDURA DI SICUREZZA “LAVORI IN APPALTO”

INDICE

Scopo

Campo di applicazione e funzioni coinvolte

Contenuti

Garanzie di idoneità tecnico-professionale

Informazioni di sicurezza (persone di riferimento, rischi e misure di sicurezza)

Norme e disposizioni aziendali in materia di sicurezza

ALLEGATI

Dichiarazione di idoneità e verbale di sopralluogo  

Documentazione in materia di sicurezza per lavori in appalto  

Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze (DUVRI)  

1. SCOPO

Definire le misure di sicurezza da adottare per garantire la sicurezza dei lavoratori in caso di affidamento di lavori in appalto.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE E FUNZIONI COINVOLTE

La procedura si applica in tutti i casi in cui vengano affidati a lavoratori autonomi o ditte appaltatrici (di seguito Appaltatori) lavori da svolgere, sia presso la sede aziendale, sia presso altre sedi di lavoro. Sono tenuti ad applicare la procedura tutti coloro che affidano lavori ad appaltatori.

3. CONTENUTI

La presente procedura di sicurezza comprende gli strumenti per garantire lo scambio di informazioni, la cooperazione ed il coordinamento tra committente e appaltatore, per la sicurezza nei lavori in appalto.

In particolare, la procedura comprende:

- le informazioni e l'elenco della documentazione richiesta per garantire e verificare l'idoneità tecnico professionale dell'appaltatore

- le informazioni da fornire all'appaltatore, sulle persone di riferimento in azienda e sui rischi presenti nei luoghi interessati dai lavori

- le disposizioni aziendali di sicurezza, alle quali l'appaltatore dovrà attenersi

- la dichiarazione di idoneità tecnico professionale (che l'appaltatore deve compilare e restituire)

- il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze (DUVRI), con indicazione delle misure per eliminare o controllare i rischi di interferenze, con eventuale indicazione dei costi per la sicurezza.

4. GARANZIE DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

L'appaltatore, in relazione ai lavori o attività appaltate, deve restituire, debitamente compilati:

- la Dichiarazione di idoneità tecnico professionale ad effettuare i lavori appaltati ed il Verbale di sopralluogo (ALLEGATO 1)

- le informazioni e la documentazione relativa alla propria idoneità tecnico professionale, alla propria organizzazione di sicurezza, al Responsabile Lavori per lo specifico appalto, l'elenco dei nominativi e qualifiche dei lavoratori che effettueranno le attività, le informazioni relative ai rischi legati alle attività commissionate, ai tempi e modi di effettuazione dei lavori (ALLEGATO 2)

- l'accettazione delle norme e disposizioni aziendali per i lavori in appalto (CAPITOLO

5 della presente procedura)

Copia firmata per accettazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze (DUVRI, ALLEGATO 3)

5. INFORMAZIONI DI SICUREZZA

5.1. PERSONE DI RIFERIMENTO IN AZIENDA

Per ogni questione in materia di sicurezza, l'appaltatore farà riferimento al sig.

In caso di sua assenza, faranno riferimento al sig. _____

In caso di assenza di entrambi e solo per questioni che non comportino situazioni di rischio grave, le ditte faranno riferimento al preposto.

Sarà compito delle persone sopra indicate stabilire se è necessario consultare la Direzione.

5.2. RISCHI SPECIFICI PRESENTI IN AZIENDA

Rischio	Misure di sicurezza
Rischi di incendio	Non fumare all'interno concordare preventivamente con i responsabili gli interventi con utilizzo di fiamme libere o produzione di scintille
Rumore	In caso di necessità, chiedere al referente
Rischi di natura meccanica ed elettrica	Non utilizzare macchine, impianti o attrezzature del committente, salvo autorizzazione scritta del committente (sig.) per problemi rivolgersi al sig o chiamare la manutenzione
Rischi legati a mezzi e attrezzature mobili	Seguire i percorsi prestabiliti (indicati in sede di sopralluogo) prestare attenzione alla presenza di mezzi prestare attenzione nell'attraversamento di portoni, in zone a scarsa visibilità, curve ed angoli ciechi e nelle zone di

	<p>carico-scarico merci</p> <p>non sostare sotto carichi sospesi</p> <p>non utilizzare mezzi di trasporto o sollevamento (chiedere l'intervento del personale autorizzato della committente)</p>
Rischi chimici	<p>Non introdurre prodotti chimici senza autorizzazione del committente</p> <p>Non aprire contenitori di prodotti chimici</p> <p>prestare attenzione alla segnaletica ed alle etichette dei contenitori</p>
Emergenze	<p>Prendere visione delle indicazioni e mappe di emergenza identificare le vie di fuga, le uscite di emergenza e le dotazioni (estintori, idranti, allarmi, etc.)</p> <p>In caso di allarme, seguire le indicazioni del personale del committente (in generale, allontanarsi dai luoghi di lavoro, mettendo se possibile in sicurezza le proprie attrezzature e recarsi al luogo sicuro, davanti all'entrata principale) segnalare la propria presenza al responsabile della committente</p>
Rischi legati alla presenza di altri lavoratori nelle aree oggetto dei lavori	<p>Prima di iniziare lavori con presenza di altre persone nella stessa area, definire con il sig.(responsabile della committente) le misure di sicurezza e di coordinamento necessarie (es. segregazione aree, segnalazione, attività permesse e vietate, orari sfalsati, etc.)</p>

6. NORME E DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA

Disposizioni generali

L'appaltatore è responsabile dell'osservanza, da parte del proprio personale, delle norme in materia di legislazione del lavoro, di sicurezza e salute dei lavoratori e di tutela dell'ambiente.

Inoltre, durante i lavori appaltati, l'appaltatore deve far osservare al proprio personale le norme e le disposizioni aziendali di sicurezza qui illustrate.

Alcune misure di sicurezza e di emergenza sono richiamate anche da apposita cartellonistica, che deve essere rispettata da tutti.

Sia durante l'esecuzione dei lavori che nelle operazioni accessorie (es. trasporto, consegna, etc.), l'appaltatore dovrà predisporre le misure necessarie ad evitare infortuni sul lavoro ai propri lavoratori, a terzi, nonché danni alle cose.

Organizzazione e coordinamento lavori, responsabile lavori

L'appaltatore deve richiedere, per tutti gli addetti, l'autorizzazione all'ingresso

Prima di iniziare l'attività la ditta deve notificare per iscritto (ALLEGATO 2) alla Direzione legeneralità del proprio Responsabile lavori e del suo eventuale sostituto che controllerà il personale, sovrintenderà i lavori, adotterà le misure di prevenzione e protezione dai rischi ed informerà il personale in merito ai rischi specifici.

E' cura del Responsabile lavori richiedere informazioni su specifiche condizioni di rischio per ogni area in cui si dovrà lavorare, informarne il personale ed esigere il rispetto delle misure generali e particolari di sicurezza.

L'appaltatore si impegna ad utilizzare solo personale addestrato e tecnicamente idoneo alle attività da svolgere, adeguatamente formato ed informato sui rischi e sulle misure di sicurezza da adottare.

L'appaltatore deve curare l'ordine e la pulizia e porre in atto le misure adeguate per evitare danni di qualsiasi genere a persone, cose o all'ambiente.

Attrezzature di lavoro

L'appaltatore deve utilizzare esclusivamente mezzi ed attrezzature, dotati dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, di sua proprietà. E' vietato il prestito di attrezzature o mezzi di lavoro di proprietà della committente.

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

I lavoratori dell'appaltatore devono essere dotati e fare uso corretto dei DPI adeguati ai rischi specifici riguardanti i lavori da svolgere, compresi quelli segnalati con la presente, rispettando inoltre la segnaletica di sicurezza dei luoghi in cui operano.

Precauzioni contro il pericolo di incendio

In tutti i locali chiusi è vietato fumare.

Attività che possono richiedere o provocare fiamme libere o scintille (es. saldatura, taglio metalli, etc.) devono essere preventivamente autorizzate dalla committente, che potrà disporre l'assistenza di un addetto della Squadra Antincendio.

Circolazione dei veicoli

L'impiego di veicoli deve essere preventivamente autorizzato; ogni autoveicolo o mezzo deve essere parcheggiato nelle apposite aree.

La circolazione dei mezzi deve avvenire nell'osservanza del codice della strada; la velocità deve essere moderata (max. 10 km/h) e il conducente deve rispettare la segnaletica e procedere con prudenza.

Il personale addetto alla conduzione ed alla manovra di autoveicoli e macchine operatrici deve essere munito di regolare patente e, nel caso di mezzi quali carrelli elevatori, macchine operatrici e simili, deve essere specificamente autorizzato dal datore di lavoro della ditta (ad es. abilitazione all'uso di carrelli elevatori a seguito di specifica formazione).

Lavori in prossimità di impianti elettrici

Qualsiasi intervento su linee ed impianti elettrici deve essere autorizzato dalla committente.

Ogni esclusione o reinserimento di tensione deve avvenire in condizioni di sicurezza.

Il personale della ditta deve apporre adeguati cartelli di segnalazione.

Sono proibiti allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione; allo scopo si devono utilizzare le apposite prese di corrente esistenti, chiedendone preventiva autorizzazione.

Lavori in altezza

In caso di lavori eseguiti ad un'altezza superiore a 2 m, oltre alle misure necessarie per la sicurezza dei propri lavoratori (impalcature, parapetti con arresto al piede, imbracature, funi di trattenuta e simili), la ditta deve adottare precauzioni per eliminare i pericoli di caduta di cose ed altri pericoli per le persone sottostanti.

Deve inoltre recintare e segnalare adeguatamente le zone sottostanti i lavori.

Protezione delle aperture

Tutte le aperture provvisorie eseguite dalla ditta nel suolo, nel pavimento, nelle pareti od in altri luoghi, devono essere chiuse appena possibile. Nel periodo di permanenza delle

aperture la ditta deve provvedere ad installare adeguate protezioni e misure per evitare cadute nel vuoto di persone (es. transennamento della zona, segnalazioni, etc.).

Lavori su coperture

E' vietato transitare o lavorare sulle coperture senza preventiva autorizzazione del committente

E' obbligatorio seguire i percorsi autorizzati e non oltrepassare i limiti segnalati da catenelle o cartelli. E' vietato accedere al coperto da soli (occorre essere almeno in due persone)

Manipolazione di sostanze chimiche

In caso di impiego di sostanze o prodotti chimici, devono essere preventivamente concordate con la committente le specifiche misure di prevenzione e protezione per l'utilizzazione, la movimentazione ed il deposito.

Produzione rifiuti e tutela dell'ambiente

L'appaltatore deve adottare provvedimenti adeguati per evitare inquinamenti in relazione alle attività da eseguire. La raccolta, stoccaggio e smaltimento di eventuali rifiuti prodotti durante lo svolgimento dei lavori deve avvenire in conformità alle norme vigenti.

Infortuni e soccorsi d'urgenza

In caso di infortunio l'appaltatore deve assolvere gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di assistenza all'infortunato e di denuncia dell'evento.

L'infortunio deve essere immediatamente segnalato anche alla committente, dando comunicazione scritta sulle circostanze e cause dell'incidente ed informando successivamente sugli sviluppi delle condizioni dell'infortunato, su eventuali accertamenti ed indagini effettuate.

La ditta deve inoltre rendersi disponibile per eventuali inchieste aziendali sulle cause e circostanze che hanno determinato l'infortunio.

Termine dei lavori

Al termine dei lavori la ditta deve provvedere a lasciare le zone interessate pulite e sgombre da materiali ed altri impedimenti che possono intralciare il lavoro o costituire pericolo.

Dovranno inoltre essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti, qualora fossero state rimosse od modificate per ragioni di lavoro.

La fine lavori deve essere comunicata alla committente.

Altre disposizioni

Interventi o lavorazioni non previste devono essere preventivamente concordate con la committente.

Non devono essere rimosse o modificate le protezioni di impianti o macchine, senza aver disposto efficaci misure di sicurezza sostitutive e provvedendo quanto prima a ripristinare le condizioni iniziali.

I lavoratori non devono effettuare di propria iniziativa manovre od operazioni che non siano di propria competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri.

I lavoratori non devono sostare in luoghi diversi da quelli in cui si deve eseguire il lavoro.

Il Responsabile Lavori ed ogni lavoratore della ditta devono informare immediatamente la committente di qualunque situazione di rischio non prevista.

In caso di necessità di utilizzare utenze e/o fluidi della committente (energia elettrica, aria compressa, etc), questa dovrà essere preventivamente autorizzata dalla stessa, che fornirà anche le istruzioni necessarie.

La ditta è consapevole di rimanere civilmente e penalmente responsabile dei danni causati a persone e/o cose derivanti da un utilizzo improprio di tali utenze o servizi.

La ditta opererà solo nei locali concordati ed i suoi lavoratori non avranno accesso, né sosterranno presso luoghi diversi. Saranno altresì rispettati i percorsi di accesso ed uscita concordati in sede di sopralluogo.

Subappalto

Eventuali subappalti devono essere preventivamente autorizzati per iscritto dalla committente.

In tale caso l'appaltatore non sarà comunque sollevato dagli obblighi, responsabilità contrattuali e legali relativi alla liceità del subappalto, ai sensi delle vigenti norme, nonché all'operato del personale appartenente alla ditta di subappalto.

La ditta sarà inoltre responsabile nel far osservare al personale della ditta in subappalto le norme e le disposizioni aziendali in materia di sicurezza.

Sarà cura della ditta notificare per iscritto alla committente le generalità del Responsabile lavori e del suo eventuale sostituto della ditta subappaltatrice, il quale controllerà il proprio personale e sovrintenderà i lavori.

Sarà inoltre cura della ditta disporre in modo che nell'esecuzione degli interventi siano evitate interferenze e condizioni di pericolo.

La ditta deve provvedere affinché le presenti norme siano portate a conoscenza della ditta in subappalto e da questa osservate.

Inadempienze

L'inosservanza di singole specifiche norme previdenziali, assicurative od antinfortunistiche, e/o di norme contrattuali collettive in vigore per il settore di attività cui appartiene la ditta ovvero di quelle inerenti al divieto di subappalto dà diritto alla committente di procedere al blocco immediato dei lavori e, a proprio insindacabile giudizio, alla immediata risoluzione del contratto per colpa della ditta, fatto salvo il pagamento del lavoro effettuato in precedenza.

ALLEGATO 1)

**DICHIARAZIONE DI IDONEITA' TECNICO - PROFESSIONALE
E VERBALE DI SOPRALLUOGO**

In relazione ai lavori commissionati dalla _____
alla ditta _____
il sottoscritto _____
in qualità di:

- datore di lavoro
- responsabile dei lavori

DICHIARA

- Che la ditta stessa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori oggetto dell'appalto e delle relative autorizzazioni necessarie allo svolgimento dei lavori. I lavori saranno svolti a regola d'arte e secondo le regole di buona tecnica.
- Che i propri dipendenti sono regolarmente iscritti a libro matricola e godono di copertura assicurativa e previdenziale
- Di aver eseguito in data _____ un sopralluogo presso i luoghi dove saranno svolti i lavori, accompagnato dal sig. _____
- Di avere ricevuto copia della PROCEDURA DI SICUREZZA PER LAVORI IN APPALTO, di averne letto e compreso i contenuti, sui quali concorda.
- Di avere concordato e disposto con il sig. _____ le adeguate misure di prevenzione e protezione, oltre che di coordinamento delle attività come stabilite nel documento unico di valutazione dei rischi.
- Di impegnarsi a rispettare ed attuare quanto descritto nella PROCEDURA DI SICUREZZA PER LAVORI IN APPALTO.
- Di avere ricevuto adeguate informazioni in merito a:
 - le persone di riferimento in azienda in materia di sicurezza
 - l'area, i locali, gli impianti e le attrezzature interessate dai lavori
 - i rischi generali e specifici presenti e le misure di sicurezza adottate e da adottare
 - le vie di evacuazione presenti ed i dispositivi di emergenza
 - le procedure da seguire in caso di emergenza

Eventuali note:

Data e firma

ALLEGATO 2)

**DOCUMENTAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA PER LAVORI IN APPALTO
(da restituire firmato, su carta intestata della ditta appaltatrice)**

DITTA: _____

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione: _____

Responsabile Lavori presso la committente: _____

Attività svolta - Settore attività: _____

Nominativi e relativa qualifica dei lavoratori che potranno svolgere le attività
commissionate:

Attrezzature che potranno essere utilizzate nello svolgimento dei lavori

Descrizione dei lavori oggetto dell'appalto, date di inizio e fine lavori (anche presunte)

data e firma

Si allega:

- estratto iscrizione CCIAA
- fotocopia libro matricola con posizione assicurativa
- posizione INAIL ed INPS
- eventuale Piano Operativo di Sicurezza relativo ai lavori da svolgere